



**DPC025- DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E
POLITICHE AMBIENTALI**

Servizio Politica energetica, Qualità dell'aria e SINA
Ufficio Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico

BANDO POR FESR 2014/2020 - Asse IV - Azione 4.1.1

DOMANDE PIU' FREQUENTI

1. DOMANDA (art.1 – finalità):

E' finanziabile un impianto fotovoltaico?

RISPOSTA:

Sì, nell'ambito dei mix tecnologici.

2. DOMANDA (art. 4 – beneficiari):

Quali sono gli enti locali abruzzesi proprietari di edifici scolastici?

RISPOSTA

Sono i Comuni per le scuole materne, elementari e medie, le Province per le scuole superiori.

3. DOMANDA (art. 2 comma 3 – definizioni):

Superficie più estesa rispetto agli altri eventuali fabbricati contigui... Nel caso in cui vi fosse difformità tra il dato reale e il dato registrato presso l'anagrafe scolastica, quale viene preso in considerazione?

RISPOSTA:

Fa fede il dato presente presso l'anagrafe scolastica.

4. DOMANDA (art. 4 - beneficiari):

Qual è l'elenco ufficiale dei **comuni montani** da considerare?

RISPOSTA:

Elenco ISTAT.

5. DOMANDA (art. 4 – beneficiari)

I comuni **non montani** possono partecipare?

RISPOSTA:

Sì, ma non hanno diritto alla premialità (griglia punteggi).

6. DOMANDA:

Le richieste di partecipazione possono essere presentate dall'Unione dei comuni?

RISPOSTA:

Posto che il bando prevede che possono presentare istanza gli enti locali proprietari di edifici scolastici (art. 4) e tenuto conto che *“la domanda di contributo deve essere riferita ad un solo ed unico progetto per Ente”* (art.5, c.7), si ritiene che la richiesta debba essere presentata dai singoli comuni.

7. DOMANDA:

Le Province, possono presentare domanda?

RISPOSTA:

Sì, in quanto proprietarie di edifici scolastici.

8. DOMANDA (art 5 -interventi ammissibili):

La variazione del grado di vulnerabilità dà punteggio?

RISPOSTA:

NO, è un requisito di ammissibilità.

9. DOMANDA:

L'indice di vulnerabilità sismica della scuola è un requisito fondamentale per poter partecipare al bando e dove si deve dichiarare qual è il valore dell'indice di vulnerabilità che la ha?

RISPOSTA:

L'indice indicato nel bando è un requisito di partecipazione. Si può partecipare anche se, non avendolo, sono in corso lavori di miglioramento/adequamento sismico che consentano di ottenerlo.

10. DOMANDA:

La Certificazione Energetica dell'edificio è ricompresa tra le spese ammissibili?

RISPOSTA:

Sì, fa parte delle spese ammissibili.

11. DOMANDA:

Sono ammissibili interventi attinenti gli impianti?

RISPOSTA:

Sì, come previsto dall'art. 6, punto 2 lett. a).

12. DOMANDA: (art. 9 - durata e termini di realizzazione dell'intervento)

I tempi della gara vanno ricompresi nei termini di realizzazione dell'intervento?

RISPOSTA:

Sì, i tempi di realizzazione dell'intervento includono i tempi della gara.

13. DOMANDA (art. 10 -intensità contributo):

L'auspicata compartecipazione finanziaria del soggetto beneficiario a quanto deve ammontare?

RISPOSTA:

E' libera. Il suo ammontare influenza la premialità (griglia punteggi).

14. DOMANDA:

L'attribuzione della gradualità dei punti ai fini della graduatoria come viene individuata?

RISPOSTA:

La commissione procede per quanto possibile a individuare criteri oggettivi di graduazione.

15. DOMANDA (art. 24 - rendicontazione Spese ammissibili):

La spesa del RUP deve essere inserita nel quadro economico?

RISPOSTA:

Sì, viene rimborsata.

16. DOMANDA:

L'IVA può essere rimborsata?

RISPOSTA:

Solo se per l'ente richiedente rappresenta un costo.

17. DOMANDA:

A) Nella definizione di cui all'art. 2, punto 1. dell'avviso si chiede: è possibile considerare due edifici (Scuola primaria e scuola secondaria di I grado) posti a circa 100 m, senza aree di pertinenze o servizi in comuni, come compresi nella stessa Area scolastica?

B) Tra le spese ammissibili di cui all'art. 6, comma 2, dell'avviso pare siano riconosciute le seguenti spese:

- b) spese tecniche per progettazione e studi, max 8% dell'importo dei lavori;
- c) spese tecniche di direzione, sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo;
- d) spese per la diagnosi energetica ante e post intervento, fino ad un max del 5% dell'importo dei lavori.

Al comma 3, del medesimo articolo dell'avviso, si afferma che le spese di cui alle lettere c) e d) non possono superare il 15% (**di cosa?**) nel rispetto della DGR 101/2003. Nel merito si osserva:

- che alla lett. c), allorchè si parla di sicurezza in "fase di esecuzione e di collaudo", forse s'intende far riferimento alla sicurezza in "fase di progettazione ed esecuzione" di cui al D. lgs 81/2008;
- che la DGR 101/2003, in riferimento al "rimborso delle spese generali e tecniche", riconosce la percentuale max del 15% dell'importo lordo dei lavori.

Si rileva che sommando le percentuali della lettera a) con quelle massime delle lett. c) e d), avremmo una percentuale massima ammissibile del 23% sull'importo dei lavori.

Si chiede: è corretta tale interpretazione che consente una percentuale max del 23%, o comunque le spese massime di cui alle lettere b), c) e d) non possono superare il limite del 15% dell'importo lordo lavori di cui alla delibera DGR 101/2003?

RISPOSTA:

- A) definizione di cui all'art. 2, punto 1.: la situazione in specie di codesto Comune non può essere considerata quale unica area scolastica per la mancanza di un'area comune alle due scuole.
- B) spese ammissibili di cui all'art. 6, comma 2.: le spese massime complessive ammissibili di cui alle lettere b), c) e d) non possono superare il limite del 15% dell'importo lordo lavori di cui alla delibera DGR 101/2003. (l'interpretazione che consente l'applicazione di una percentuale max del 23% NON è corretta).

18. DOMANDA:

Il bando prevede 10 punti per i tempi di realizzazione, chiusura lavori e invio CRE. Dove si dichiarano i tempi? I tempi verranno calcolati nel punto 3 dell'allegato B è presente la "tempistica di realizzazione dell'intervento" a seconda se il progetto è preliminare o esecutivo?

RISPOSTA:

La tempistica di conclusione lavori e invio CRE va indicata in sede di progetto e riportata nella fase descrittiva (2.1).

19. DOMANDA:

Le spese per il RUP (max 2%) sono ricomprese nelle spese generali di progetto e quindi ricomprese all'interno della soglia del 15% dell'importo dei lavori?

RISPOSTA:

Si.

20. DOMANDA:

Cosa si intende per analisi energetica preliminare?

RISPOSTA:

L'analisi energetica va vista come una fotografia della condizione dell'edificio e, in quanto tale, assimilabile ad un A.P.E. sia per i contenuti che per i soggetti che possono redigerla.

21. DOMANDA:

Cosa si intende per gas climalteranti?

RISPOSTA:

I principali gas emessi dalle attività umane con un effetto climalterante sono CO₂ (biossido di carbonio), CH₄ (metano), N₂O (protossido d'azoto), e gas fluorurati, principalmente HFC (idrofluorocarburi), PFC (perfluorocarburi) e SF₆ (esafluoruro di zolfo).

22. DOMANDA:

Con riferimento all'art.6 comma 3) dell'Avviso pubblico POR FESR Abruzzo 2014/2020 Asse IV, Azione 4.4.1 pubblicato sul B.U.R.A. N. 34 del 17.03.2017 e specificamente ai limiti delle spese tecniche, poiché la DGR n. 101/2003 si riferisce alle spese di progettazione e direzione lavori, si vuole sapere se il limite del 15% è da riferire alle lettere c) e d) dell'art. 6 – spese ammissibili, oppure alle lettere c) e d) del punto 4.1 Quadro economico dell'intervento (Allegato B).

RISPOSTA:

E' da considerarsi ai fini del limite del 15%, così come definito dalla DGR 101/2003 per le spese di progettazione e direzione lavori, quanto previsto dall'art 6 comma 2 lettere c) e d) dell'Avviso. La tabella 4.1 di cui all'allegato B del Quadro economico dell'intervento ha il solo scopo di esplicitare tutte le voci di spesa.

23. DOMANDA:

E' possibile proporre la candidatura al finanziamento per un edificio con lavori di adeguamento sismico "da realizzare" dei quali è già stato redatto il progetto esecutivo che è stato inserito nella graduatoria regionale degli interventi ammessi a contributo a seguito dell'Avviso pubblico approvato con DGR del 27/08/2015. Con tali lavori che verranno realizzati a seguito della stipula della convenzione tra Regione e Comune e dall'espletamento delle procedure di gara, l'edificio prescelto passerà da un indice di vulnerabilità sismica inferiore a 0.6 ad uno maggiore di 0.6 e pertanto ammissibile a finanziamento. Si chiede pertanto per tale edificio la possibilità di essere ammesso a finanziamento.

RISPOSTA:

No, ai fini dell'ammissibilità a finanziamento si richiama quanto previsto dall'art. 5 comma 2 ovvero "è necessario dimostrare, al momento della presentazione della domanda, che sono in corso lavori di adeguamento/miglioramento finalizzati al conseguimento di indice uguale o superiore a 0,6".

24. DOMANDA:

Qualora l'edificio non fosse ammissibile allo stato attuale qual è la fase da raggiungere per i previsti lavori di adeguamento sismico affinché l'edificio possa essere ammesso all'avviso pubblico (aggiudicazione appalto, stipula contratto, consegna lavori, ecc.)?

RISPOSTA:

La fase necessaria dei lavori di adeguamento sismico, per essere ammessi a finanziamento, è almeno quella dell'avvenuta consegna dei lavori, fermo restando quanto previsto dall'art. 5 comma 2 del bando.

25. DOMANDA:

L'asilo nido non inserito nell'anagrafe dell'edilizia scolastica, ai fini dell'avviso pubblico in oggetto, può essere considerato edificio scolastico pubblico previo inserimento nella suddetta anagrafe?

RISPOSTA:

Al momento della presentazione della domanda, l'edificio scolastico deve risultare già inserito nell'anagrafe dell'edilizia scolastica art. 2) comma 2 e di proprietà di enti locali abruzzesi art. 4) comma 1 oppure essere in possesso del Codice di Accreditamento Regionale dei servizi per l'infanzia.

26. DOMANDA:

E' possibile la partecipazione al Bando con una struttura comunale adibita ad Asilo Nido? La struttura è censita al catasto come categoria B/5 (Scuole e laboratori scientifici) e l'attività è iscritta come Nido Pubblico all'Anagrafe regionale dei servizi per l'infanzia (servizi educativi). Eventualmente si può indicare il Codice di Accreditamento Regionale in luogo del Codice Meccanografico?

RISPOSTA:

Se la scuola è "in esercizio" indubbiamente si e si può indicare il Codice di Accreditamento Regionale in luogo del Codice Meccanografico.

27. DOMANDA:

In merito al quadro economico che viene chiesto di compilare sull'allegato B a pag. 3: c'è una percentuale max da mettere nella voce D)?

RISPOSTA:

No, la percentuale da considerare è quella di cui al comma 3 dell'art.6) ovvero *"le spese di cui alle lettere c) e d) del comma 2 non possono superare il 15% nel rispetto di quanto previsto dalla DGR 101/2003"*.

28. DOMANDA:

Non c'è nessuna voce prevista per l'incentivo al RUP. Non va considerato?

RISPOSTA:

Si, va considerato ma sempre nella soglia di quanto previsto dall'art.6.

29. DOMANDA:

Nell'Allegato B a pag.30, nella voce F) dobbiamo chiedere noi un preventivo per il costo della garanzia fideiussoria o c'è un importo prestabilito?

RISPOSTA:

Non c'è un importo prestabilito, in quanto il costo della garanzia fideiussoria varia in base all'importo garantito ed alle condizioni dell'istituto di credito.

30. DOMANDA:

Può essere il totale dell'intervento 149.300 €, con quota di finanziamento tramite Esco per 50.000 € e totale contributo richiesto 99.300 €?

RISPOSTA:

Si, nel rispetto dell'art. 8 dove il costo massimo ammissibile a contributo non è il costo complessivo dell'intervento.

31. DOMANDA:

Sulla quota di 50.000 € di cofinanziamento può essere chiesto l'incentivo del Conto Termico essendo "extra" rispetto al contributo erogato dal POR-FESR? In questo caso va compilato anche l'allegato C)?

RISPOSTA:

Altre forme di incentivi come il Conto Termico possono essere richiesti sui costi dell'intervento che non sono finanziati con risorse del POR FESR. In questo caso è necessario che gli interventi siano distinti così come le relative contabilità.

32. DOMANDA:

Volevo chiederle conferma, che la data di termine per la presentazione delle domande è il 16 maggio p.v.?

RISPOSTA:

Ai sensi dell'articolo 12 comma 2 si conferma che la data del termine per la presentazione delle domande è il 19 maggio p.v.

33. DOMANDA:

L'esistenza di una certificazione energetica già svolta alla data della presentazione della richiesta di contributo è necessaria per la partecipazione o va svolta a chiusura dell'intervento ammesso, come da art. 5 comma 6 del bando?

RISPOSTA:

La certificazione energetica (APE), o analisi preliminare energetica, dell'edificio è presupposto indispensabile per la presentazione in "*allegato alla scheda tecnica dell'intervento*" (ai sensi del comma 4 dell'articolo 5), così come è indispensabile dichiarare "*il miglioramento della classe energetica dell'edificio sottoposto ad intervento attestato da apposita certificazione energetica*" (ai sensi del comma 6 dell'articolo 5).

34. DOMANDA:

Indice di vulnerabilità sismica – Lo stabile è stato realizzato successivamente al 1984 pertanto non sarebbe soggetto agli obblighi di determinazione dell'indice di vulnerabilità sismica. Come bisogna comportarsi?

RISPOSTA:

E' necessario allegare all'istanza un'autocertificazione, attestante i requisiti dell'edificio in riferimento a quanto richiesto dall'articolo 5 comma 2, circa le prestazioni richieste dalla normativa sismica (OPCM 3907/2010).

35. DOMANDA:

Art. 5, p.to 6 (*certificazione energetica*) – E' corretto produrre, in sede di progettazione, l'attestato di prestazione energetica ante e post intervento (previsionale)?

RISPOSTA:

Si

36. DOMANDA:

Art. 11, p.to 1 (*divieto di cumulo*) – Nel divieto sono inclusi anche i contributi eventualmente derivanti dal DM 16-02-2016 (conto termico)?

RISPOSTA:

Si

37. DOMANDA:

Per diagnosi energetica ante e post intervento si intende un elaborato unico, redatto sulla scorta delle UNI CEI EN 16247-1 e UNI CEI EN 16247-2, che tenga conto degli interventi ritenuti necessari al miglioramento della prestazione energetica dell'edificio? In altri termini non si richiede la produzione di due distinti elaborati, corrispondenti alle fasi ante e post intervento?

RISPOSTA:

Sono due distinti elaborati trasmessi rispettivamente: la diagnosi energetica ante intervento viene trasmessa al momento della comunicazione di assegnazione e ammissione a contributo (ai sensi dell'articolo 20 comma 1) la stessa deve confermare necessariamente quanto dichiarato nell'All. B, mentre la diagnosi energetica post-intervento vien prodotta e trasmessa unitamente al C.R.E. (ai sensi dell'articolo 24 comma 1 lettera a).

38. DOMANDA:

L'avviso fa riferimento alla necessità di produrre un'analisi energetica preliminare da includere nell'allegato B. E' possibile allegare direttamente la diagnosi energetica che la Regione chiederebbe comunque in caso di ammissione a finanziamento (art. 20, p.to 1, 3° capoverso)?

RISPOSTA:

Si, se già in possesso il Comune può trasmettere in via anticipata la diagnosi energetica.

39. DOMANDA:

Al termine dell'intervento, nell'ambito della certificazione della regolare esecuzione (ed anche al fine della rendicontazione finale) è corretto riproporre un attestato di prestazione energetica (questa volta aggiornato sulla scorta degli interventi attuati)?

RISPOSTA:

Ai fini della rendicontazione finale, unitamente al CRE deve presentarsi un nuovo Attestato di Prestazione energetica, aggiornato sugli interventi effettuati, ai fini della certificazione dell'efficientamento energetico conseguito e del miglioramento della classe energetica.

40. DOMANDA:

Considerato che l'art.2 dell'[OPCM 3274/03](#) stabilisce che *"è fatto obbligo di procedere a verifica, da effettuarsi a cura dei rispettivi proprietari, pubblici e privati, sia degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, sia degli edifici e delle opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso"*. Sono escluse da tale obbligo soltanto le opere costruite o adeguate ai sensi delle norme sismiche emanate successivamente al 1984 e a condizione che siano situate in zone per cui la classificazione sismica non risulti più severa rispetto a quando sono state progettate o adeguate. **Si chiede:** Se per gli edifici sui quali non persiste l'obbligo di verifica della vulnerabilità sismica si debba provvedere comunque alla verifica oppure se, considerato che [...*le opere...*] sono state [...*costruite o adeguate ai sensi delle norme sismiche emanate successivamente al 1984...*], si può ritenere intrinsecamente conforme al requisito di cui sopra (comma 2 Art. 5).

RISPOSTA:

Vedere FAQ n°34.

41. DOMANDA:

Vorrei sapere se l'IVA sulle spese tecniche è annoverata tra le spese ammissibili.

RISPOSTA:

Vedere FAQ n°16.

42. DOMANDA:

Quali criteri seguirà la commissione di valutazione?

RISPOSTA:

La commissione di valutazione, che sarà nominata per la valutazione delle proposte progettuali, prima dell'esame delle istanze, provvederà ad individuare criteri obiettivi, presumibilmente matematici, che tengano conto dei valori espressi. Per esempio, se si parla di riduzione di gas alteranti si terrà conto della percentuale di riduzione rispetto alla situazione preesistente all'intervento. Lo stesso discorso è applicabile al risparmio energetico. Tutti gli elementi oggetti di punteggio saranno poi sottoposti a verifica. (vedere tabella in allegato)

A. RISPONDENZA DELL'INTERVENTO AGLI INDICATORI DI REALIZZAZIONE E DI RISULTATO, COSI' COME AD ALTRE FINALITA' SPECIFICHE	60 PT
A1. Progetti relativi ad edifici con maggior consumo energetico con maggiore potenzialità di risparmio energetico in relazione all'investimento necessario	sub peso 20 pt
<i>Si prenderà a riferimento il miglior rapporto (maggior rapporto) tra l'efficientamento perseguito riferito al costo al mq tra le istanze pervenute</i>	
A2. Utilizzo di tecnologie innovative	sub peso 5 pt
<i>Si prenderà a riferimento il maggior uso di tecnologie innovative tra le istanze pervenute</i>	
A3. Riduzione della produzione di gas climalteranti	sub peso 10 pt
Tale riduzione dovrà essere espressa in termini % <i>Si attribuirà il maggior punteggio (10 pt) alla maggiore riduzione della produzione di gas climalteranti, corrispondente in termine %, tra le istanze pervenute, con la soglia minima del 15%, riferita alla media dei consumi della produzione di gas climalteranti riferita alla media delle tre annualità precedenti la domanda di contributo (2014-2016)</i>	
A4. Risparmio Energetico	sub peso 20 pt
Tale riduzione dovrà essere espressa in termini % <i>Si attribuirà il maggior punteggio (20 pt) alla maggiore riduzione dei consumi annuali di energia, corrispondente in termine %, tra le istanze pervenute, con la soglia minima del 15%, riferita alla media dei consumi di energia primaria riferita alla media delle tre annualità precedenti la domanda di contributo (2014-2016)</i>	
A5. Percentuale di cofinanziamento	sub peso 5 pt
Espresso in termini % <i>Si attribuirà il maggior punteggio (5 pt) alla maggiore % di cofinanziamento tra le istanze pervenute</i>	
B. QUALITA' INTRINSECA DELLA PROPOSTA E INTEGRAZIONE CON ALTRI INTERVENTI	30 PT
B1. Qualità tecnico-finanziaria del progetto: rapporto tra costi di investimento e riduzione dei consumi energetici	sub peso 15 pt
<i>Si prenderà a riferimento il miglior rapporto tra i costi dell'investimento e riduzione dei consumi energetici tra le istanze pervenute</i>	
B.2 Tempi di realizzazione, chiusura lavori e invio CRE	sub peso 10 pt
<i>Si prenderà a riferimento il miglior crono programma in termini di tempistica, in riferimento ai termini previsti dall'avviso tra le istanze pervenute</i>	
	sub peso

B.3 Integrazione con altri interventi in corso o realizzati (es. adeguamento sismico)	5 pt
C. CRITERIO DI PECIALITA'	10 PT
C.1 Comune montano e caratteristiche altimetriche Nell'ambito della classificazione ISTAT verrà attribuito il punteggio se il progetto è presente o meno su territorio classificato montano	sub peso 5 pt
C.2 Presenza di scelte volontarie di aggregazione tra Comuni oltre alle forme di gestione associata, obbligatoria, di servizi Se dichiarate	sub peso 5 pt

43. DOMANDA:

Al fine di garantire il rispetto dell'articolo 5 comma 6 per miglioramento della classe energetica si intende anche il passaggio dalla classe A1 alla classe A2?

RISPOSTA:

Si

44. DOMANDA:

Relativamente al punto 3 – livello di cantierabilità dell'allegato B "scheda tecnica dell'intervento" la progettazione preliminare può essere sostituita da un documento analogo tipo studio di prefattibilità anche a valle dei recenti aggiornamenti normativi? La progettazione da chi deve essere approvata?

RISPOSTA:

Il progetto preliminare, può essere sostituito dallo studio di fattibilità tecnico ed economica (ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. 50/2016). La progettazione deve essere approvato con provvedimento di GC dell'Ente

45. DOMANDA:

Nel caso in cui un ente dovesse essere in possesso di dati di consumo stimati e non reali come si deve comportare ai fine della dichiarazione dei dati relativi alla media dei consumi energetici riferiti alle tre annualità precedenti (2014-2016)?

RISPOSTA:

Ai fini della dichiarazione dei dati relativi alla media dei consumi energetici riferiti alle tre annualità precedenti devono essere presentati i dati dei consumi dell'ultimo triennio. Ai fini del calcolo farà fede la fatturazione del conguaglio relativo al periodo stimato.

46. DOMANDA:

Vorrei inoltre chiedere se è possibile consegnare la diagnosi energetica conforme alla UNI 16247 in questa prima fase, al posto dell'Analisi energetica preliminare, dato che è già stata svolta per conto del comune di Cellino Attanasio.

RISPOSTA:

Si, se già in possesso vedi faq n°38

47. DOMANDA:

La riqualificazione energetica della centrale termica di una scuola rientra tra gli interventi ammissibili a contributo? La centrale è di 25 anni fa e con dei rendimenti pessimi, al punto tale che attraverso un'opera di riqualificazione di essa riuscirei ad avere una riduzione di circa il 19% dei consumi di energia primaria.

RISPOSTA:

Si, In quanto la riqualificazione della centrale termica (generatori di calore e annessi) rientra tra gli interventi di un efficientamento di un impianto.

48. DOMANDA:

Volevo avere conferma sull'ultima data utile sino a quando è aperto il portale per l'inserimento dei dati: 18.05.2017 vero? Nonostante i 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando mi sembri scadano il 16.05.2016?

RISPOSTA:

Vedi faq. N°32

49. DOMANDA:

In merito all'Azione 4.1.1 dell'Asse IV del POR FESR Abruzzo 2014-2020 si chiede chiarimento su ora e data di scadenza della presentazione delle domande: è il 19/05/2017 (come indicato nella sezione *Avvisi pubblici* del sito della regione Abruzzo), ed in questo caso a che ora, oppure è il 16/05/2017, come indicato all'interno del bando ("ore 12:00 del 60mo giorno successivo alla pubblicazione", avvenuta il 17/03/2017).

RISPOSTA:

Vedi faq. N°32

50. DOMANDA:

Si chiede se, in sede di compilazione della domanda, il *soggetto proponente* è da intendersi come il comune richiedente, il *legale rappresentante* come il sindaco ed il *responsabile del procedimento* come il responsabile dell'Ufficio Tecnico del comune.

RISPOSTA:

Ai sensi dell'articolo 4 "*possono presentare domanda a valere sul presente avviso pubblico tutti gli Enti locali abruzzesi, proprietari di edifici scolastici*", nel caso in cui il Comune è proprietario dell'edificio scolastico è il Soggetto proponente ed ovviamente il Legale rappresentante è il Sindaco, mentre il Responsabile del Procedimento è nominato con Determina del Dirigente dell'Ente stesso

51. DOMANDA:

Si richiede se l'allegato C, da allegare obbligatoriamente in sede di presentazione della domanda sulla piattaforma, dovrà essere inserito non compilato nel caso non ci siano interventi aggiuntivi, requisito opzionale per la partecipazione (art.13 comma 3 del bando).

RISPOSTA:

L'allegato C, ai sensi dell'art 13 commi 2 e 4, deve essere comunque inserito nella documentazione obbligatoria alla domanda.